



Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail:

ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO V.I.A.**

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200

fax 0171445560

2015/08.09/000114-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO, SUL CANALE BROBBIO-PESIO, NEL COMUNE DI MONDOVÌ.

PROPONENTI: ALDO BAUDINO, FRAZIONE COMBE N.100, 12013 - CHIUSA DI PESIO E ALBERTO GIORDANO, VIA GIONI N. 16, 12100 - CUNEO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 01.09.2015 con prot. n. 83210, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte dei sigg.ri Aldo Baudino, residente in Chiusa di Pesio, Via Combe n. 100 e Alberto Giordano, residente in Cuneo, Via Gioni n. 16;
- l'intervento rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 03 settembre al 19 ottobre 2015;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 83990 del 03.09.2015, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta unicamente pervenuto il contributo del Consorzio di irrigazione canale Brobbio – Pesio che, con nota prot. ricev.to n. 90641 del 25.09.2015, ha comunicato di non avere, al momento, osservazioni da formulare e si è riservato di rilasciare il proprio nulla osta una volta ricevuto il progetto definitivo e la convenzione necessaria a regolarizzare i reciproci rapporti derivanti dalla costruzione e messa in esercizio dell'impianto.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Nel maggio 2013, era già stata presentata, da parte del Sig. Aldo Baudino, uno dei proponenti del progetto in esame, istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA relativamente ad un progetto del tutto analogo a quello in oggetto, che era stato escluso, con provvedimento provinciale n. 35 del 22/07/2013, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Le possibili interferenze dell'intervento con la botte a sifone utilizzata per far oltrepassare al canale la vicina linea ferroviaria Torino-Savona, hanno suggerito la proposta progettuale in esame, diversa da quella presentata nel 2013.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto micro idroelettrico, di potenza < 100 kW, con coclea idraulica sul canale Brobbio Pesio, nel Comune di Mondovì, in località cascina Masseria, dove il tracciato del canale risulta delimitato trasversalmente dalla linea ferroviaria Torino-Savona, a monte, e dalla strada statale n.28 a valle. L'impianto sarà localizzato circa 35 metri a valle del sifone per l'attraversamento della

ferrovia; la vite idraulica sarà collocata in sponda destra del canale. I significativi quantitativi di portata del Brobbio Pesio, destinati -circa 2 chilometri più a valle- alla centrale Enel Green Power di Breolungi e la presenza di un salto concentrato, anche se di dimensione contenuta, rappresentano condizioni favorevoli per l'inserimento di una turbina a coclea.

Nella tabella che segue si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto:

portata massima derivata	4,09 mc/s
portata media derivata	2,87 mc/s
portata in rilascio	0,110 mc/s
quota prelievo (m.s.l.m)	405,70 m s.l.m.
quota restituzione (m.s.l.m)	404,30 m s.l.m.
salto nominale	1,35 metri
scala di risalita ittiofauna	prevista, a bacini successivi
tratto sotteso del canale Brobbio Pesio	45 metri
periodo di funzionamento	01 gennaio /31 dicembre con un periodo di fermo impianto di 10 giorni

- In data 10 novembre 2015, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. ricev.to n. 90641 del 25.09.2015, pervenuta da parte del Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio - Pesio, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 10 novembre 2015, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 01.09.2015 con prot. n. 83210, da parte dei sigg.ri Aldo Baudino, residente in Chiusa di Pesio, Via Combe n. 100 e Alberto Giordano, residente in Cuneo, Via Gioni n. 16, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti della documentazione presentata- è emerso che la messa in funzione dell'impianto non comporterà modifiche così rilevanti e significative sulle componenti ambientali interferite, in termini sia di alterazione dello stato attuale dei luoghi sia di interferenze con il canale Brobbio Pesio, da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione, in quanto la derivazione non prevede prelievi aggiuntivi da corpi idrici naturali, bensì lo sfruttamento a fini di produzione energetica di acque già derivate ad uso irriguo.

2. DI SUBORDINARE l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione dell'intervento dal punto di vista ambientale e da ritenersi vincolanti ai fini del rilascio della concessione di derivazione:

- a. l'impianto non deve comportare alcun aumento di prelievo dai corpi idrici naturali (torrenti Brobbio e Pesio) rispetto a quanto in concessione al Consorzio irriguo canale Brobbio Pesio, che è autorizzato al

prelievo di una portata media di 2976 l/s e massima di 4177 l/s, nel periodo 1° maggio-30 settembre, per irrigare una superficie di 2410,72 ha.

- b. Deve essere prevista una griglia a valle della vite idraulica, al fine di evitare la risalita dei pesci lungo il canale di scarico ed indirizzandoli, invece, a risalire lungo il canale, in direzione della scala di rimonta.
- c. Il progetto di quest'ultima e la portata minima necessaria al suo funzionamento, dovranno essere concordati con il Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste. In ogni caso, sulla base di quanto indicato da detto Settore nel corso del procedimento, è necessario che sia mantenuto un battente idrico di almeno 20 cm., valore che le dimensioni del canale e la portata di rilascio (110 l/s) previsti a progetto non sembrano poter garantire.
- d. Durante i lavori, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare il dilavamento del cemento armato, del calcestruzzo e delle malte utilizzati, dilavamento che potrebbe causare l'inquinamento del canale e danni a carico dell'ittiofauna. Gli interventi direttamente in alveo devono essere preceduti dal recupero e dallo spostamento dell'ittiofauna, eventualmente presente, in luoghi più sicuri, dandone preventiva comunicazione al competente ufficio Vigilanza del Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste.
- e. Al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché per ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere tempestivamente effettuato il recupero ed il ripristino morfologico e vegetativo dei siti nello stato ante operam.

STABILISCE

3. l'obbligo di presentare all'Ufficio provinciale VIA, entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento, formale dichiarazione di rinuncia al precedente progetto presentato in sede di procedura di Verifica ed oggetto di provvedimento provinciale n. 35 del 22.07.2013, in quanto il presente progetto costituisce a tutti gli effetti sua revisione. In mancanza di ricevimento di tale dichiarazione nel termine su stabilito, s'intenderà rinunciata l'istanza di Verifica pervenuta agli atti della Provincia in data 09.05.2013 con prot. n. 39824, da parte del Sig. Aldo Baudino, Frazione Combe n.100, 12013- Chiusa di Pesio;
4. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori ai seguenti soggetti:
 - all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
 - all'ufficio Vigilanza del Settore provinciale Politiche Agricole, Parchi e Foreste, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato.
5. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO